

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Il Sottoscritto Paolo Loddo nato Cagliari il 2/7/1964 ed ivi residente, in relazione all'incarico di Direttore del Servizio amministrativo, personale ed contenzioso, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso decreto e degli effetti previsti dagli artt.17,19 e 20 del D. Lgs. n.39/2013,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che non sussiste in relazione al conferimento dell'incarico *de quo*, alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità tra quelle indicate:

- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i delitti previsti dagli artt. 314, I comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 1, lettera c e al comma 2, del D. Lgs. 8/4/2013 n. 39):

a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;

b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

- avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 1, lettera c e comma 2, D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;

b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

- avere subito, negli ultimi 5 anni, o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

- avere svolto incarichi, nei 2 anni precedenti, o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati da Argea o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Argea (art. 4 comma 1, D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

- essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 7, D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7, comma 1, D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

- essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 7 comma 1, lettera b) D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

- essere attualmente dipendente di un Ente pubblico o privato (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);

- svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);

- trovarsi in situazione di conflitto di interessi con Argea (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n.31 e art. 53 D. Lgs.

30 marzo 2001 n.165).

Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto si impegna a comunicare annualmente mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata al Direttore Generale ed al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione di Argea l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:

- essere titolare di incarichi e cariche in Enti di diritto privato finanziato da Argea (art. 9 D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita da Argea (art. 9, comma 2, D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12 D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 12 D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 12 D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere divenuto dipendente di un Ente pubblico o privato differente da quello di appartenenza (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- avere iniziato a svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- essersi venuto trovare in una situazione di conflitto di interessi con l'Agenzia.

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 39/2013 il sottoscritto/a prende atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale ARGEA.

Cagliari, 25/03/2019

Firmato digitalmente